



Altra sala scommesse in via Baioni: Lega "La Questura dica stop"

La segreteria cittadina della indignata - aggiunge Luisa Lega Nord attraverso il Pecce - per le proposte in segretario e consigliere Parlamento, fortemente comunale Luisa Pecce e il contestate dalla Lega Nord a capogruppo a Palafrizzoni Roma, che addirittura miravano Alberto Ribolla, annuncia un a penalizzare le ordine del giorno in Consiglio Amministrazioni che comunale a Bergamo contrastassero la diffusione sale sull'apertura di nuove sale giochi vlt, slot ecc. Abbiamo scommesse, in particolare dopo capito che lo Stato ha più a quella appena avviata in via cuore gli 8 miliardi di euro Baioni. "Nonostante la decisa incamerati annualmente presa di posizione del Comune piuttosto che la salute dei di Bergamo - spiega Luisa cittadini e la vivibilità delle Pecce - che ha un suo preciso città. Questo Stato Italiano, non regolamento per l'apertura degli esercizi commerciali e che è in 300 milioni invece dei 98 prima fila per promuovere la miliardi di euro (confermati legge d'iniziativa popolare dalla Corte dei Conti) di penali contro il gioco d'azzardo, e imposte mai pagate dalle nonostante la nuova legge società del gioco d'azzardo e Regionale, che prescrive una stabilisce tasse in percentuali distanza minima da luoghi risibili a questo settore , mentre sensibili di almeno 500 metri, si tartassa i lavoratori e gli continua a concedere permessi. imprenditori delle aziende che Stavolta si tratta di una sala sono il tessuto produttivo della scommesse in via Baioni 31, nostra società. E' una vergogna! affittata ad un gestore che fa Le Amministrazioni locali, le capo ad una società estera. I più vicine ai cittadini , si residenti del Condominio, al cui continuano a sentire con le mani piano terra apre la sala, sono legate, in un clima di gride stati presi alla sprovvista. manzoniane. In questo caso la Facendo riferimento alla sala di via Baioni si colloca a normativa nazionale, meno di 70 metri dalla chiaramente ancora in contrasto Parrocchiale di S. Teresa di con le posizioni espresse dai Lisieux e dall'oratorio e penso Sindaci e dalle Regioni, molto sia un caso veramente eclatante preoccupati del fenomeno della in un clima sempre più ludopatia, delle ripercussioni insopportabile" negative sulla vita delle persone e delle famiglie, dei fenomeni collegati alla micro e grande criminalità, la Questura continua a concedere nuove aperture". E Alberto Ribolla ricara: "In Consiglio Comunale, come Lega Nord abbiamo prodotto una poderosa serie di OdG sul tema con l'obiettivo di far recuperare ai Comuni la possibilità di gestire e controllare il territorio. Sul tema siamo e continueremo sempre ad essere presenti ed attentissimi. Prova ne è il nostro convegno dello scorso maggio 'il gioco malato'. Invitiamo con forza il Questore ad applicare la normativa Regionale che tutela l'interesse dei cittadini" "Sono